

# ZegnArt

A Project by Ermenegildo Zegna

Ermenegildo Zegna al MAXXI con un progetto speciale d'arte contemporanea: una installazione di nuovi lavori di Lucy e Jorge Orta appositamente commissionati, frutto della collaborazione diretta tra il Museo, il duo artistico, l'azienda.

Lucy + Jorge Orta "Fabulae Romanae"

Un progetto commissionato da Ermenegildo Zegna

a cura di Maria Luisa Frisa

MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, Roma

Il progetto è parte di "Tridimensionale", nuovo allestimento della collezione MAXXI Arte

22 Marzo – 23 Settembre 2012

Sarà presentata il prossimo mercoledì 21 marzo 2012 alle ore 12.00 al MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo la prima iniziativa speciale realizzata da Ermenegildo Zegna nell'ambito di *ZegnArt*, progetto poliedrico e pluriennale nell'ambito delle arti visive del nostro tempo.

Il progetto "*Fabulae Romanae*" di Lucy e Jorge Orta, commissionato da Ermenegildo Zegna con il supporto del Centre for Sustainable Fashion, London College of Fashion viene presentato al MAXXI nell'ambito di Tridimensionale, nuovo allestimento della collezione MAXXI Arte. L'opera sarà esposta al pubblico fino al 23 settembre 2012.

"*Fabulae Romanae*" è una installazione composita, dedicata a Roma. Quasi come una narrazione, attraverso nuovi lavori scultorei realizzati dagli artisti e la presentazione in video di una performance realizzata senza spettatori, propone per il museo che è icona della città contemporanea un *excursus* simbolico sul tracciato di tutto il lavoro di ricerca degli Artisti : dal tema chiave della tenda, "forma nomade di riparo", sono presentati i *Refuge Wear*, "habitat" minimi portatili, che fondono in un'unica soluzione concettuale le funzioni fisiche, sociali, simboliche di architettura e abbigliamento, sino agli *Spirits*, eteree sentinelle cui è affidato il compito di restituire il soffio vitale delle città, scandito con l'ausilio dei versi del poeta Mario Petrucci.

Al termine dell'esposizione, uno dei lavori che costituiscono il complesso dell'installazione sarà offerta in dono da Ermenegildo Zegna al Maxxi per entrare a far parte della collezione permanente del museo.

Lucy e Jorge Orta collaborano dai primi anni Novanta. Con il loro lavoro, fortemente impegnato nell'esplorazione delle problematiche che si sviluppano nella società contemporanea, indagano le connessioni tra individui, comunità e spazio urbano, attraverso un complesso dialogo tra etica ed estetica, che si propone sempre di suscitare re-azioni da parte del pubblico. L'incontro tra Ermenegildo Zegna e gli Orta è avvenuto in virtù di una condivisione di valori: Lucy e Jorge Orta hanno riconosciuto nella filosofia aziendale quei principi di senso etico e di sostenibilità della moda che da sempre sono parte della cultura di Zegna.

Anche la continua ricerca che il duo conduce rispetto ai materiali utilizzati nelle loro creazioni ha un ruolo rilevante: l'installazione è realizzata con particolari tessuti innovativi dell'azienda, scelti dagli artisti per le loro qualità materiche a rappresentare una funzione simbolica di protezione.

Con *Fabulae Romanae* prende avvio *ZegnArt*, l'insieme delle attività realizzate da Ermenegildo Zegna in ambito contemporaneo. Basato sul principio della forte partecipazione in tutte le fasi di ideazione e realizzazione delle diverse iniziative, *ZegnArt* vuole costruire un vero e proprio circolo virtuoso attorno al concetto di partnership, mettendo in stretta collaborazione due mondi apparentemente lontani, quello dell'impresa e quello della cultura.

## *Fabulae Romanae* di Lucy e Jorge Orta: presentazione di Maria Luisa Frisa.

*... but I stress/everything upwards/strained and tested  
between – between/man and woman or/earth and sky  
as the Roman/awaiting that/Imperial thumb  
in its Coliseum/suspended I/live or die. (Mario Petrucci)*

Il progetto *Fabulae Romanae* commissionato da Ermenegildo Zegna e pensato per il MAXXI, partendo dall'essenza del lavoro di Lucy e Jorge Orta agisce in quella dimensione interdisciplinare dove l'arte, la moda, il design e l'architettura e la poesia convivono, raccontando la complessità degli immaginari del nostro tempo.

La ricerca degli Orta si muove da tempo in quella direzione in cui i temi sociali, antropologici e filosofici trovano nella dimensione critica dell'arte una forma di narrazione utile alla necessità di confrontarsi con le nuove emergenze delle condizioni di vita. Sono i temi del viaggio, del nomadismo, della mobilità, della protezione e dell'abitare, dello sviluppo sostenibile, ma anche quelli del valore delle radici, dell'importanza della comunità e della convivenza; e ancora la salvaguardia dei diritti umani, che gli artisti hanno cercato di declinare in una prospettiva di impegno e di continua messa in discussione.

Lucy e Jorge Orta costruiscono (pensiamo a lavori come *Refuge Wear* oppure *Body Architecture*) ripari, abiti, involucri che trasformano il rapporto dell'individuo con l'ambiente circostante.

Il progetto pensato dagli Orta per il MAXXI, su invito di Ermenegildo Zegna, sempre coinvolto in azioni a più livelli in quei territori dell'arte, ma anche dell'impegno, dove il bello e il buono si intrecciano, parte da uno temi più cari alla poetica di questi artisti: la tenda, la capanna, la *dome* come forma nomade di riparo, capace di adattarsi a tutti i luoghi, ma anche come forma simbolica e sacra per eccellenza ma si amplifica e diventa una nuova direzione della loro poetica, nella creazione e definizione di una serie di personaggi/spirits che attraverso i loro abiti si qualificano come rappresentanti e protagonisti della vita e dei sentimenti della città. Si fanno portatori del rumore e delle esperienze della quotidianità cittadina.

Così, il progetto si definisce non solo come omaggio a Roma, ma diventa una rilettura della città attraverso i dome, gli abiti in mostra e i percorsi degli spirits.

Sono i tessuti Zegna, con le loro qualità, le performance straordinarie in tutte le condizioni atmosferiche, la duttilità nell'impiego, a rivelarsi unici per quell'idea di protezione, riparo, movimento, etica delle nuove emergenze che contraddistinguono la contemporaneità e la ricerca degli Orta.

L'installazione usa il MAXXI (simbolo contemporaneo dell'urbe) come punto di raccordo di una mappa ideale che tratterà delle nuove traiettorie attraverso la città. Percorsi diversi, fisici e mentali, nati dagli stimoli di questo progetto: una nuova rete di rapporti tra la bellezza antica e le forme di oggi; tra i modi di vivere di un presente fluido e in continua trasformazione che s'innestano sull'antico tessuto urbano. La città viene attraversata e interpretata come luogo di accoglienza multietnico e comprensivo, dove le traiettorie del bello si uniscono a quelle del buono e dell'utile. In questa direzione si muove la performance scandita dai versi di Mario Petrucci, con protagonisti *Spirits*. I cui complessi abiti insieme ai dome saranno parte importante dell'installazione.

Camminare, guardare, pensare, immaginare, progettare. E ricomporre.

# ZegnArt

A Project by Ermenegildo Zegna

## SCHEDA TECNICA

### Lucy + Jorge Orta Fabulae Romanae

Un progetto commissionato da Ermenegildo Zegna

a cura di Maria Luisa Frisa

MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, Roma

Nell'ambito del nuovo allestimento della collezione MAXXI Arte, intitolato "Tridimensionale"

22 Marzo – 23 Settembre 2012

Copyright: Lucy + Jorge Orta  
Concept Lucy + Jorge Orta

Assisted by Studio Orta: Charlotte Law, Roxane Andres,  
Susan Leen, Michel Aubry, Nicolas Doerler, Jean-Paul Oliviera  
&  
Alumni from London College of Fashion  
Mio Jin, Lara Torres, Oliver Ruuger, Sum Yu Li

Curatorial research assistant: Camilla Palestra  
Communication assistant: Zoe Beck

#### Film credits

Directed by David Bickerstaff  
With the assistance of Simona Piantieri  
Edited by David Bickerstaff

Poetry by Mario Petrucci  
Narration by Clare Corbett and Aldo Alessio

# ZegnArt

A Project by Ermenegildo Zegna

LUCY + JORGE ORTA

## BIOGRAFIA

**Lucy Orta** è nata a Sutton Coldfield, UK nel 1966; **Jorge Orta** è nato a Rosario, Argentina nel 1953. Insieme hanno fondato nel 1991 lo Studio Orta Paris.

La collaborazione artistica di Lucy e Jorge Orta si è sviluppata a partire da una profonda riflessione legata al tema della sostenibilità, affrontata attraverso la tematica sociale e ambientale, dalla quale è nata un'ampia raccolta di opere realizzate attraverso l'uso dei più diversi mezzi espressivi: dal disegno alla scultura, dall'installazione alla creazione di oggetti, fino alla creazione di modelli d'alta moda, dalla pittura alla serigrafia fino al light design così come attraverso la realizzazione di workshop, interventi temporanei e performance.

Le serie più emblematiche della loro produzione sono certamente *Refuge Wear* e *Body Architecture*: micro habitat portatili a metà strada tra il concetto di abito e quello di architettura. *HortiRecycling*: analisi della catena alimentare nel contesto globale e locale; *70 x 7 The Meal*: dedicato al rito del pasto e al suo ruolo all'interno della rete sociale; *The Gift*: una metafora del cuore e della bioetica legata alla donazione degli organi; *Orta Water*: riflessione sulla scarsità di questa risorsa primaria e i problemi derivanti dall'inquinamento idrico e dal controllo delle multinazionali; *Antarctica*: opera sui diritti umani e sulla libertà di migrazione internazionale; *Amazonia*: dedicata al valore dell'ecosistema naturale per la nostra vita quotidiana e per la nostra sopravvivenza.

Mostre personali dedicate al lavoro di Lucy e Jorge Orta sono state realizzate presso importanti centri espositivi, tra cui: *The Curve*, Barbican Art Gallery London e *OrtaWater*, Fondazione Bevilacqua La Masa Venezia (2005), Museum Boijmans Van Beuningen Rotterdam (2006), e Galleria Continua Beijing / San Gimignano / Le Moulin (2007-8); *Antarctica, Biennial of the End of the World*, Ushuaia, Antarctic Peninsula (2007), e Hangar Bicocca spazio d'arte Milano (2008); *Amazonia*, Natural History Museum Londra (2010). Nel 2007, i due artisti sono stati premiati con il Green Leaf Award per l'eccellenza artistica e per il forte messaggio ambientalista. Il Green Leaf Award è promosso dall'Environment Programme delle Nazioni Unite in collaborazione con il Natural World Museum presso il Nobel Peace Center di Oslo, Norvegia.

Parallelo alla loro pratica artistica, ma ad essa intrinsecamente legato, è il programma di riqualificazione del patrimonio culturale che Lucy e Jorge Orta stanno realizzando dal 2000 sulle rive del fiume Grand Morin, presso Marne-la-Vallée, nella vecchia zona industriale di La Laiterie (Dairy). Dopo il restauro delle due antiche cartiere, Moulin de Boissy e il Moulin Sainte-Marie, rispettivamente nel 2007 e 2009, vi hanno trasferito da Parigi i loro studi e hanno fondato Les Moulins, centro di ricerca non profit dedicato alla realizzazione di workshop interdisciplinari e di residenze d'artista nate per la promozione e creazione di opere sperimentali site specific.